

stato altri territori. La terza forma che si stabilì fu la trota di lago, specializzata nella caccia ai pesci da banco (come il coregone) nei grandi laghi. Grazie a questo «super alimento», alcuni esemplari hanno raggiunto dimensioni di più di un metro e dal peso di oltre 10 chili. Nel corso degli ultimi anni i rapidi progressi della tecnologia di laboratorio e della potenza di calcolo hanno permesso di studiare in modo più approfondito la complessa genetica della trota. In Svizzera si distinguono cinque principali specie di trota che si sono stabilite nei quattro grandi bacini imbriferi (vedi cartina).

### Habitat & diffusione

In Svizzera, la trota è presente in tutti i tipi di corsi d'acqua, dai ruscelli d'alta montagna ai grandi fiumi dell'Altipiano, purché il suo elevato bisogno di ossigeno sia soddisfatto e che le temperature estive restino sopportabili (meno di 25 gradi). La trota ama anche vivere nelle acque ferme. La si trova nei grandi laghi alpini, ma anche negli stagni alimentati da sorgenti, nei laghi artificiali e nei laghetti di montagna. La trota è un pesce prudente che cerca dei rifugi dove può cacciare ma anche nascondersi e difende ferocemente i suoi territori. Una condizione affinché possano insediarsi delle popolazioni stabili di trote è che sia disponibile un habitat ricco di strutture naturali.

### Riproduzione & sopravvivenza

Nella maggior parte delle acque svizzere, la riproduzione della trota avviene fra ottobre e gennaio. In alcuni fiumi, le trote percorrono decine di chilometri per trovare il luogo ideale con il fondale ghiaioso pulito e mobile o un ruscello laterale adeguato. Le femmine usano la pinna caudale per ripulire la ghiaia dalle foglie, le alghe e i sedimenti. A dipendenza della loro taglia e dalla forma fisica, rilasciano fino a 5000 uova in questo piccolo affossamento chiamato fregolatoio, e vengono fecondate da più maschi. Il fregolatoio è poi ricoperto di ghiaia e alla schiusa delle uova nascono gli avannotti provvisti di un sacco vitellino. Dopo 1-3 mesi, gli avannotti di 2-3 centimetri di lunghezza lasciano il nido e cercano delle zone poco profonde dalle acque più calme. Qui mostrano già il loro comportamento territoriale, tipico della trota, e difendono con forza il loro piccolo ma vitale spazio. Solamente i giovani più forti sopravvivono a questa fase.



### Alimentazione & crescita

La trota è un pesce predatore che caccia e mangia tutto ciò che può afferrare e ingoiare. I giovani individui catturano piccoli crostacei e larve di insetti, poi, con l'aumentare della misura della loro bocca, catturano vermi, lumache e avannotti. In alcuni corsi d'acqua, anche gli insetti terrestri che finiscono in acqua come le formiche, gli scarabei e le cavallette hanno un ruolo importante. I pescatori a mosca aspettano con trepidazione i giorni, ormai fattisi rari, in cui una gran quantità di tricotteri o effimere attirano le trote in superficie. Più la sua dimensione cresce, più la trota sviluppa una predilezione per i pesci.

### Pesca & gastronomia

Trota al «court-bouillon», trota «alla mugnaia»: la trota fa sicuramente parte della tradizione culinaria svizzera. Questi pesci tanto ambiti sono pescati da tempo immemorabile con entusiasmo e facendo uso di metodi fantasiosi. Senza dubbio hanno ispirato i primi pescatori a mosca. La trota era considerata come una fonte di proteine supplementare, soprattutto nelle regioni di montagna. Per questo motivo, già al tempo dei romani, i ruscelli e i laghi di montagna non piscicoli venivano ripopolati con trote. Fino ad una buona parte del 20esimo secolo, in molte regioni della Svizzera vi erano pescatori di trote che grazie alla canna da pesca si procuravano da vivere. Questa tradizione ha plasmato la pesca amatoriale, che per lungo tempo si è concentrata sulla trota. Tuttavia, le catture in Svizzera sono diminuite, passando da un record storico di 1,2 milioni di pesci alla fine degli anni 1970 a poco meno di 300'000. Molti fattori hanno avuto ed hanno un ruolo per questa diminuzione.

## Dove la trota soffre – la FSP s'impegna

Malgrado la sua eccezionale capacità di adattamento, la trota ha subito danni a causa del degrado degli habitat acquatici avvenuto nel corso degli ultimi 150 anni e a causa del cambiamento climatico accentuatosi negli ultimi 40 anni. Laddove le trote soffrono, la Federazione Svizzera di Pesca è coinvolta:

- 1. Perdita di habitat:** circa un quarto di tutti i corsi d'acqua svizzeri, cioè circa 15'000 chilometri, sono considerati come gravemente deteriorati. Sono stati incanalati, deviati, hanno subito opere ingegneristiche di correzione, sono stati prosciugati o intubati sotto terra per guadagnare terreni coltivabili.
- 2. Centrali idroelettriche:** nelle Alpi, innumerevoli corsi d'acqua si prosciugano a causa delle captazioni eccessive. I deflussi discontinui causati dalle centrali idroelettriche stressano e uccidono le larve e i giovani individui. Nei corsi d'acqua di pianura, le zone ghiaiose indispensabili alla riproduzione si coprono di melma nei laghi artificiali siti a monte degli sbarramenti. Migliaia di dighe e soglie hanno indebolito o annientato numerose popolazioni migratrici.
- 3. Inquinamento delle acque:** gli inquinamenti acuti delle acque che avvengono quasi quotidianamente provocano la morte di migliaia di pesci, di gamberi e piccoli organismi. Le cause vanno dagli incidenti, alla disattenzione, fino al criminoso mancato rispetto della legge. L'enorme varietà di sostanze chimiche (medicamenti, pesticidi) che si immettono

nelle acque influenza e mette in pericolo i pesci e tutti gli altri organismi viventi.

- 4. Cambiamento climatico:** il riscaldamento climatico e delle acque ha delle conseguenze negative, e non solo per la trota. Aumentano le piene, le morie piscicole a causa della mancanza di acqua, le temperature eccessive o le concentrazioni di ossigeno troppo basse, i nuovi agenti patogeni, così come le modifiche della flora e della fauna acquatica causate da specie non indigene.
- 5. Malattie:** le malattie possono colpire gravemente o persino estinguere le popolazioni di trota. A causa del riscaldamento delle acque, alcuni agenti patogeni (funghi, batteri, virus) sono diventati più attivi e contagiosi: la MRP, che provoca una grave infiammazione degli organi, o la misteriosa sindrome della trota nera.
- 6. Predatori:** da decenni, gli uccelli piscivori come i cormorani, gli smerghi e gli aironi cenerini hanno beneficiato di misure di protezione. Il loro aumento considerevole fa soffrire la trota in tutti i suoi habitat.
- 7. Gestione sbagliata e pesca eccessiva:** ignorando la diversità genetica, delle trote dell'Atlantico sono state utilizzate per i ripopolamenti, ben al di là dei limiti della loro area di distribuzione. Hanno così in parte rimpiazzato o si sono mescolate con le forme originarie di trote locali.



Federazione Svizzera di Pesca FSP

Il pesce  
svizzero più amato

# La trota

Pesce dell'anno 2020



# Pesce dell'anno 2020

Se dovessimo stabilire quale sia il pesce più amato in Svizzera, sicuramente la trota figurerebbe al primo posto. Senza di lei la pesca sarebbe inconcepibile e di certo meno coinvolgente. Ma non è tutto: la biodiversità della trota rispecchia la diversità dei nostri paesaggi e delle nostre acque. Purtroppo, questo pesce così amato sta scomparendo in numerose acque e regioni perché le sue condizioni di vita peggiorano. La scomparsa della trota, di cui cinque specie e una moltitudine di varietà locali esistenti in Svizzera, rappresenterebbe una grave perdita per la natura e il patrimonio culturale del nostro paese.



## Storia & evoluzione

La trota appartiene alla famiglia dei salmonidi. I primi rappresentati di questa famiglia vivevano già cento milioni di anni fa, al tempo della massima espansione dei dinosauri. Le trote sono sopravvissute a varie ere glaciali e surriscaldamenti susseguenti. Nel corso della loro storia movimentata, hanno sviluppato un'affascinante diversità di specie e forme.

## Origine & distribuzione

Grazie alla loro adattabilità ecologica, le trote hanno colonizzato una grande varietà di habitat. L'area di diffusione naturale spazia dal Portogallo e dalle montagne dell'Atlante dell'Africa del Nord all'Italia, la Grecia e il mar Caspio. Al nord, le si trova fino a Capo Nord e nel Mar Bianco, come nelle isole britanniche e in Islanda. Dalla metà del 19esimo secolo, la trota si è praticamente diffusa mondialmente con grande successo, ma spesso a discapito della fauna piscicola locale. Oggigiorno la trota europea è una delle specie ittiche invasive maggiormente pericolose. Al contempo, è un pesce molto ambito nel mondo della pesca e dal grande valore turistico, per esempio in America del Sud e in Nuova Zelanda.

«Studi recenti hanno identificato cinque specie differenti di trote in Svizzera.»

## Aspetto & anatomia

Chi in Svizzera pensa ad un pesce, nella sua mente ha l'immagine di una trota. Rapida predatrice dal corpo idrodinamico e dalle pinne potenti, adattata perfettamente a muoversi nelle acque correnti. I suoi occhi sensibili alla luce le vengono in aiuto nella penombra, e la sua grande bocca e la lingua sono provviste di piccoli denti appuntiti che servono a catturare e trattenere le prede prima di essere ingoiate tutte intere. La trota è uno dei pesci più colorati che vivono nelle nostre acque, in particolar modo durante il suo periodo riproduttivo. Il colore di base varia dal bruno rossastro al giallo arancio fino all'argentato, il ventre in genere è bianco. I puntini sono il tratto distintivo che più la caratterizzano: rossi e neri con un alone chiaro e di grandezza e forma variabile, spesso circolari e talvolta a forma di stella. I salmonidi sono gli unici pesci indigeni a possedere una pinna adiposa tra la pinna dorsale e quella caudale, che spesso nella trota è bordata di rosso.

## Varietà di forme e specie

La trota di mare originaria incominciò a riprodursi nei fiumi d'acqua dolce per migliorare le possibilità di sopravvivenza della propria prole. Nel corso dei secoli, una parte degli avannotti non sono più tornati in mare o la loro via migratoria era stata bloccata. Si sono così sviluppate delle popolazioni dette stanziali. Queste trote si sono adattate alla vita nei fiumi e nei ruscelli e poi hanno «progressivamente» conqui-

## Distribuzione delle trote svizzere



Federazione Svizzera di Pesca FSP

## Il vino abbinato al pesce dell'anno

Con questa bevanda raffinata, celebriamo il pesce più amato della Svizzera.

La Federazione Svizzera di Pesca vi presenta il vino del Pesce dell'anno: uno chardonnay della cantina vallesana «Cave du Rhodan» 2017, 75 cl, 13 Vol % Comanda online: [www.sfv-fsp.ch/fisch-des-jahres](http://www.sfv-fsp.ch/fisch-des-jahres)

Il vino può essere ordinato alla pagina internet [www.sfv-fsp.ch](http://www.sfv-fsp.ch)

## Impressum

**Edizione:** © Federazione Svizzera di Pesca FSP, Wankdorffeldstrasse 102, casella postale 371, 3000 Berna 22, 031 330 28 02, [sfv-fsp.ch](http://sfv-fsp.ch)

**Testo:** Daniel Luther

**Foto:** Daniel Luther: Rainer Kühnis, Daniel Luther e Archivi Fiber con immagini di Bo Delling, Johannes Schöffmann, Michel Roggo e Eawag

**Redazione/Produzione:** bischof | meier und co., Hochdorf

L'azione «Pesce dell'anno 2020» è sostenuta dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e dal Club dei 111 (Associazione di sponsor a favore della pesca e dei pesci). Troverete ulteriori fatti, informazioni e link sulla trota nel dossier online nel nostro sito web.



[sfv-fsp.ch](http://sfv-fsp.ch)  
Ritrovateci in rete!